



### OPEN DESIGN ITALIA, NUOVI TALENTI INVADONO MODENA E BOLOGNA

**Dal 19 al 21 novembre al Foro Boario di Modena il primo festival dedicato al design autoprodotta e in piccola serie: in programma una mostra-concorso internazionale e un ricco cartellone di eventi off che coinvolgono studi, attività commerciali e spazi pubblici di Modena e Bologna con esposizioni, itinerari, workshop e dibattiti animati dai grandi nomi del design.**

Autoproduzione, funzionalità, originalità, sostenibilità: sono i cardini del nuovo concetto di creatività espresso da Open Design Italia, manifestazione al debutto dedicata al design autoprodotta e di piccola serie. Protagonisti dell'iniziativa, cinquantuno giovani talenti che espongono le loro opere in una mostra-mercato in programma dal 19 al 21 novembre al Foro Boario di Modena (via Bono da Nonantola 283). Abbinato alla manifestazione un ricco cartellone di eventi off che coinvolgono studi, attività commerciali e spazi pubblici di Modena e Bologna con esposizioni, itinerari, workshop e dibattiti animati dai grandi nomi del design.

Oggetti in vetro disegnati con colori della natura, tavoli e sedute in legno reinterpretate in grande stile, tazze e piatti che riprendono l'idea di disegni orientali, sedili in sughero riciclato a forma di tappo di champagne, shopping bag costruite insieme ai detenuti di un carcere, tavoli realizzati con carta pressata di riciclo, sono alcune delle creazioni in esposizione al Foro Boario

Scritto da ad-admin

Mercoledì 13 Ottobre 2010 17:00 -

---

di Modena. Le opere, firmate da cinquantun designer selezionati dal concorso di Open Design Italia, saranno messe in vendita per il pubblico. Il 20 novembre, i tre migliori lavori saranno premiati da una giuria internazionale presieduta dal designer **Dodo Arslan**.

“Al centro di Open Design Italia c'è l'apertura italiana a nuovi percorsi di concepimento, realizzazione e commercio di un oggetto di design - dice l'ideatrice **Elena Santi**, designer e architetto -. La produzione in piccola serie implica la positiva riscoperta di tecniche artigianali del territorio, abbinate alla capacità di innovare un prodotto. Una domanda crescente di design alla portata di tutti coloro che apprezzino il talento creativo pone il designer protagonista dall'intuizione fino alla commercializzazione degli oggetti creati. Questa l'idea fondamentale che porta a Open Design Italia”.

Parallelamente alla mostra-mercato, Open Design Italia prevede un **cartellone off** tra **Modena e Bologna**

, che ha in programma esposizioni, itinerari e dibattiti per chiunque voglia avvicinarsi al mondo del design, ammirarne lo stile e carpirne i segreti.

Tra le iniziative, un ciclo di “conversazioni” su design anonimo, autoproduzione, rapporto tra designer e artigiano con i grandi nomi della creazione italiana ed europea, moderate dalla giornalista Valentina Croci: il 5 novembre, l'Urban Center di Bologna (piazza Nettuno 3) ospita gli interventi di Valerio Sacchetti (“Critica del design”) e Marco Sachet (“Il design dei valori condivisi per accrescere la credibilità del packaging”).

Ci si sposta al Foro Boario di Modena, dove il 19 novembre si svolge il dibattito sul design autoprodotta con **Antonio Cos, Stefano Maffei e Adam Somlai-Fischer**, mentre il 20 novembre

**Giancarlo**

**Piretti, Dodo Arslan e Michele Zini**

si confrontano sul mestiere del designer e Lavinia Savini interviene sui diritti d'autore. I creativi selezionati per la mostra-concorso di Modena sono poi protagonisti di “Il cerchio del design”, una tavola rotonda sull'esperienza del designer (il 21 novembre).

Fino al 21 novembre, una passeggiata nel centro storico di Modena o di Bologna può

Scritto da ad-admin

Mercoledì 13 Ottobre 2010 17:00 -

---

trasformarsi in ‘**caccia al designer**’ per chi accetta l’invito a visitare le esposizioni di oggetti di stile e d’arte all’interno di negozi, ristoranti e esercizi commerciali delle due città. Il 10 novembre gli architettura e di design aprono le porte al pubblico e organizzano presso le proprie sedi un “aperitivo dal designer” (su [opendesignitalia.net](http://opendesignitalia.net) la mappa degli esercizi commerciali e degli studi).

Il 12 novembre all’interno dello spazio Simon di San Lazzaro a Bologna, l’architetto **Daniele Vincenzi**

guida invece il pubblico in un itinerario espositivo dedicato a

**Dino Gavina**

, intellettuale e imprenditore acclamato come uno dei padri dell’italian style: in esposizione opere di Carlo Scarpa, Man Ray e Marcel Breuer.

**La Pillola** è un’organizzazione culturale che progetta e realizza eventi culturali e artistici. Il suo obiettivo è contribuire a rendere la cultura un progetto condiviso da ampie fasce della società. Usa l’arte e la creatività nella convinzione che possano essere un efficace veicolo per la divulgazione di messaggi etici e ambientali.

**Leedesign** è composto da quattro giovani, Laura Succini, Elena Ascari, Elena Santi e Davide Menis, accomunati dalla passione per il design nelle sue diverse declinazioni. Fotografia, grafica, architettura o modellazione del paesaggio sono guidati da attenzione per il dettaglio, impatto, semplice fruibilità.